



Aumentano le attività al Campino di Pontassieve. progetti e prospettive

Un nuovo volto al Campino. Con la nuova sistemazione, aumentano

gli spazi per le attività sportivo ricreative: si amplia l'offerta per completare il percorso ciclo pedonale che costeggia i nostri fiumi con la realizzazione di uno spazio attrezzato come palestra all'aperto. Si rinnovano anche le attrezzature per i più piccoli e per i giovanissimi e si inizia la costruzione di due campi da padel oggi molto in voga.

Questo è quanto è emerso nell'incontro che questa Associazione ha avuto con l'assessore Borgheresi presso il Comune di Pontassieve in data 13.05.2021.

L'assessore ci ha illustrato il progetto, ormai in fase di realizzazione, sottolineando che in questo modo si potrà aumentare l'offerta ricreativo-sportiva per i nostri cittadini.

Abbiamo convenuto che l'intervento era quanto mai necessario perché il campino rischiava di diventare solo un punto piuttosto esclusivo riservato principalmente ad attività rilevanti ma limitate, danza, tennis, campi estivi, calcetto.

Ma abbiamo pure messo in evidenza che nel progetto non appare uno spazio sufficiente a diventare un luogo d'incontro e di ritrovo che permettesse a tanti cittadini, sia anziani che giovani, di trascorrere insieme pomeriggi e serate. Un luogo con opportunità e con servizi utili all'incontro ed alla discussione, al gioco, ai rapporti diretti

fra le persone, ad attività culturali, ricreative e di svago. Su queste richieste sostenute da tempo dal nostro Circolo e ampiamente divulgate e proposte anche durante l'ultima campagna elettorale, nonché dal nostro periodico Laburista Notizie del dicembre 2018 e del febbraio 2019, le intenzioni appaiono piuttosto vaghe sia da parte dell'Amministrazione Comunale che da parte del Curiel. E' vero che sono previste nuove collocazioni del bar del campino e alcune possibilità di spazi disponibili, ma vorremmo capire bene quale sia la reale portata di queste realizzazioni.

In parole più esplicite vorremmo capire se queste novità si riferiscono a servizi a sostegno delle attività già esistenti al Campino, oppure se siamo di fronte ad una reale apertura ad un pubblico più vasto. Vorremmo anche capire le risorse che il Curiel, insieme all'Amministrazione Comunale, metteranno a disposizione di questa parte di progetto. Si tratta a nostro avviso di aprirsi ai cittadini senza limitazioni e, perché no, senza barriere e recinzioni.

Siamo dell'avviso che questa parte del progetto debba essere prioritaria rispetto al padel, al tennis, alla danza e via dicendo. E' questa la volontà che anima queste innovazioni o invece ci troviamo ancora di fronte a progetti che non appaiono coerenti con uno spazio pubblico disponibile e fruibile dalla comunità?

Circolo Fratelli Rosselli Valdisieve

Pontassieve, 7 giugno 2021

